Cagliari, Rastelli in conferenza: “Barella è recuperato. Ibarbo non è convocato”

Alla vigilia del match con l’Atalanta, **Massimo Rastelli** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Cagliari**:

Sulla formazione:

“E’ stata un’altra settimana difficile, ma riusciamo a portare comunque 20 giocatori. Abbiamo recuperato Barella dalla squalifica e domani dovrò valutare ancora alcune cose, quindi non sorprendetevi quando vedrete la formazione. L’Atalanta proprio dalla sconfitta contro di noi ha trovato la chiave giusta per ripartire. Dispiace non poterla affrontare al massimo delle nostre possibilità, siamo ridotti al lumicino. La squadra però si è allenata bene e sono sicuro che domani lo dimostreranno”,

Sull’andamento in trasferta:

“In trasferta stiamo cercando anche con il nuovo assetto di cercare nuovi equilibri. Domani dobbiamo cercare di essere più pericolosi davanti e non vanificare quanto facciamo prima dell’arrivo in area di rigore. Dobbiamo iniziare a fare punti anche in trasferta perché in casa adesso arriveranno squadre complicate come la Juventus”.

Sull’Atalanta:

“Il modo di giocare di Gasperini è conosciuto, rispetto alla gara d’andata ha cambiato alcuni interpreti affidandosi ai giovani, rinunciando magari a qualcuno che correva meno. Dal punto di vista dell’atteggiamento e dell’identità non è cambiato rispetto alla gara d’andata. Abbiamo visto tante gare dell’Atalanta per capire come metterli meglio in difficoltà, come fanno le altre squadre con noi”.

Su Ibarbo:

“Ibarbo non è convocato. Ci sono ancora troppe cose da valutare. Ho un modulo in testa, ma se non ho gli interpreti cambio. Dall’inizio della settimana ha dovuto cambiare spesso alcune situazioni. Sono molto contento dell’arrivo di Ibarbo. Quando Capozucca mi ha parlato di questa eventualità sono stato entusiasta. Senza Melchiorri, ci mancava un giocatore di quelle caratteristiche. Dovrò

metterlo nelle migliori condizioni possibili: è un giocatore che conosco solo attraverso la televisione, ora posso vederlo in campo e capire come utilizzarlo".

Su Giannetti:
"Egoisticamente sarei stato contento se Giannetti fosse rimasto, ma con tutti gli attaccanti in rosa più il ritorno di Ibarbo avrebbe giocato poco. Adesso giocherà sei mesi in prestito prima di tornare alla casa madre".

Il ricorso di Joao Pedro?

"Come tutti mi aspettavo uno sconto della squalifica. Il ricorso è stato fatto perché non è stata una condotta violenta e la palla era giocabile, è stato Strootman bravo a liberarsi velocemente della palla. La logica ci avrebbe sperato nella riduzione almeno di una giornata".

Sul campionato:

"Io sereno? Quando lo sarò non potrò più fare questo mestiere. Sono i risultati e le prestazioni che mi danno forza. Da Sassuolo in poi i risultati sono stati positivi. Anche dal punto di vista delle prestazioni la strada è giusta, stiamo giocando un buon calcio, nonostante quello si dice. C'è soddisfazione generale perché stiamo facendo un buon lavoro. Il clima è cambiato ma sta a noi mantenerlo".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Cagliari, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CagliariGoal24